

La voce della natura

Adiacente al mare, sulla riva,
Il vento spingeva con forza,
Le onde si inerpicavano in alto su, su...
Fino all'apice delle loro creste bianche
Per poi planare una dietro l'altra
Fino ad infrangersi... sempre...!
Una dietro l'altra,
Come un rito, sulla battigia,
Colorando la riva
Con distese di schiuma bianca.
Ad ogni onda che s'infrangeva
seguiva un tonfo come il tuono.
Da ogni onda che s'infrangeva
Si sollevavano schizzi di acqua salmastra
Mischiate a sabbia
Mi investivano con violenza,
Mi sferzavano il viso.
Il vento era possente nella sua forza,
Il mare del golfo era irato? Inferocito?
La natura manifestava la sua potenza,
Una giornata strana, da interpretare...
Sullo sfondo cupo una massa nera
Il Monte Pollino minaccioso,
Assisteva all'evento.

Giovanni Battista Zumpano
www.romanticaroma.it
g.zumpano@libero.it